

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1) COSTITUZIONE

È costituita, in data odierna e ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (*d’ora in avanti anche Codice del Terzo Settore o CTS*) e successive modifiche, l’Associazione denominata: **“ARTLAB - Associazione di Promozione Sociale”**, in sigla denominata: **“ARTLAB-APS”** (*d’ora in avanti anche Associazione*).

ART. 2) SEDE LEGALE

L’Associazione ha sede legale in via Piazza D’Armi, 12 nel Comune di Spoleto (PG). Essa potrà istituire con delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale nell’ambito del Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO - DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L’Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi Associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) FINALITÀ

L’Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, nel rispetto dei principi di pari opportunità di genere, etnia e religione. L’Associazione riconosce le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano ed internazionale, si richiama alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, alla Convenzione dei Diritti del Fanciullo dell’ONU e alla Convenzione dell’UNESCO, per la tutela della bio-diversità, del patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico ed architettonico, per la protezione e promozione dell’integrazione, nel rispetto di diversità e peculiarità delle tradizioni popolari e delle espressioni dialettali, linguistiche e culturali. L’Associazione afferma tutto ciò come proprio principio fondante e si riconosce nei valori democratici nati dalle lotte di liberazione contro la schiavitù, l’oppressione, la segregazione, la discriminazione e il nazifascismo, valori che trovano piena affermazione anche nella Costituzione della Repubblica Italiana. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i principi che l’Associazione intende sostenere e promuovere, oltre a quelli protetti in altre sedi legali ma comunque attinenti a diritti essenziali della persona, sono tutti quelli della nostra Carta Costituzionale. Giova menzionare alcuni esempi quali l’uguaglianza, la non discriminazione e la libertà personale; la laicità dello Stato, la libertà religiosa e diritto di Associazione; la partecipazione democratica e la cittadinanza attiva, il diritto all’esercizio della libertà di stampa, di pensiero e di espressione; la promozione e lo sviluppo della cultura e dell’arte in tutte le loro espressioni; la promozione e lo sviluppo della ricerca e della tutela, del paesaggio e dell’arte; il ripudio della guerra; la giustizia, il diritto alla salute, alla casa, all’istruzione e al lavoro; l’assistenza alle categorie fragili, la sussidiarietà e la mutualità, la solidarietà intergenerazionale, la coesione sociale e la sua espressione attraverso la socialità ed il sostegno ad iniziative di generatività e rigenerazione sociale, rivolte soprattutto a giovani ed anziani; ogni altro principio cardine della nostra Nazione. L’Associazione intende perseguire finalità di benessere condiviso, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell’attività di volontariato dei propri Soci o delle persone aderenti agli enti Soci, in favore dei propri Soci e delle loro famiglie, dei giovani, fino all’età prevista per l’adempimento

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

dell'obbligo scolastico, anche ai fini del conseguimento del titolo di studio o della qualifica professionale, dei lavoratori e degli inoccupati. Per i primi, al fine di potersi riqualificare, per i secondi, al fine di poter cogliere nuove occasioni d'impiego. A favore di soggetti appartenenti a categorie Socialmente fragili, emarginate o disagiate e alle famiglie, nonché alle reti solidali, con l'obiettivo di indurre e diffondere empatia, creare socialità e rafforzare il senso civico, attraverso lo scambio di vissuti ed esperienze, favorendo lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze individuali e collettive dei soggetti coinvolti. L'Associazione si rivolge inoltre a volontari e lavoratori degli enti del terzo settore, oltre che di soggetti pubblici e privati che operano negli ambiti di interesse generale e a coloro che intendano impegnarsi come lavoratori o volontari, nelle attività degli ETS, al fine di acquisire e scambiare esperienze, competenze e motivazioni. L'Associazione inoltre, si presta a collaborare fattivamente in percorsi e progetti comuni con altre organizzazioni no-profit, allo scopo di favorire un arricchimento reciproco e dinamico delle conoscenze, prevalentemente nelle materie relative ad attività di particolare interesse generale. In particolare l'Associazione ha lo scopo di promuovere processi di avvicinamento tra le persone, la collaborazione tra enti del terzo settore ed istituzioni pubbliche e private, di favorire ed attivare azioni comuni, tese a valorizzare ed accrescere attraverso lo studio, la pratica e la diffusione dell'Arte e della Cultura - intese in tutte le loro forme - percorsi di conoscenza, di scambio e di collaborazione, secondo principi di pluralismo, democraticità e solidarietà.

L'Associazione, a titolo indicativo e non esaustivo, esercita le seguenti attività di interesse generale, previste dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017 e potrà svolgere, organizzare e gestire:

Attività didattiche e formative, attraverso proposte di *masterclass* di musica, recitazione, dizione, danza, animazione, lezioni-concerto, saggi, conferenze, laboratori, lezioni, seminari, stage, sostenere e finanziare attività pedagogiche - didattiche - formative - educative gratuite nei riguardi dei più poveri. Corsi di base, aggiornamento e perfezionamento di teatro, scrittura creativa, arti visive, danza, musica, ballo, sport, massaggi e pratiche di benessere generico. Fornire orientamento e consulenza per gli studenti e corsi di base teorico-pratici e di aggiornamento per educatori, allenatori, operatori sociali e per insegnanti e docenti di scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado. Creare e gestire siti internet tematici, realizzare e organizzare seminari anche *on-line* per apprendimento tra pari, laboratori, *workshop* e piattaforme *e-learning*. Istituire, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, concorsi, premi e borse di studio, dedicati a soggetti economicamente fragili che si rendano particolarmente meritevoli. Le attività spazieranno nelle varie forme della cultura, fra cui cinema, teatro, musica, arti figurative e coreutiche, alimentazione, letteratura, studio assistito, e saranno esercitate anche all'interno di luoghi preposti all'istruzione primaria e secondaria, così come in qualunque altro luogo in cui l'Associazione si troverà ad operare. L'ampia finalità educativa sarà capace di adattarsi nello spazio e nel tempo a contesti, luoghi e culture differenti tra loro. Tali attività comprendono, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: formazione insegnanti di sostegno e proprio personale, attività oratoriale, alfabetizzazione finanziaria (*anche come contrasto alla discriminazione delle donne*), sui corretti stili di vita e su valori mutualistici, formazione nell'ambito di università popolari e nell'ambito delle attività di interesse generale,. Sono inoltre da considerare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, quelle attività svolte dall'Associazione sulle materie presenti negli ordinamenti scolastici di competenza del Ministero della Pubblica Istruzione (*es. attività consistiche di lingua inglese, informatica, lingua italiana, sport ed educazione fisica, educazione artistica e musicale, etc.*), come anche quelle svolte dall'Associazione sulle materie di competenza di soggetti pubblici diversi dall'Amministrazione della Pubblica Istruzione (*es. Regioni, Enti locali, etc.*), cui si aggiungono le attività culturali svolte dall'Associazione, nell'ambito di rapporti con gli Enti Pubblici di-

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

disciplinati dal titolo VII del CTS e in genere, nell’ambito di rapporti di convenzione, accreditamento o patrocinio con/da la Pubblica Amministrazione. L'Associazione intende mettere a disposizione le proprie risorse per organizzare e gestire, in collaborazione con le Università pubbliche e private, studi e laboratori di ricerca con l'obiettivo generale di favorire la formazione universitaria e post-universitaria e la ricerca scientifica di particolare interesse sociale. In particolare, prestare tramite i propri associati e volontari, la propria collaborazione ad Istituzioni di studio ed analisi antropologica e sociale attraverso pratiche quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: ricerche, interviste mirate, rilevamenti statistici, pubblicazioni e servizi editoriali, creazione di portali digitali tematici, organizzazione di dibattiti, convegni e conferenze anche on line, collaborazioni con docenti, gruppi di studio, enti pubblici e privati, enti locali ed istituti universitari, per lo svolgimento e la realizzazione dei suddetti indirizzi operativi a favore della comunità e di interesse generale, di cui all’art. 5 del CTS. **Attività culturali, artistiche e ricreative** di interesse sociale e di interesse generale, con il valore e la funzione sociale dichiaratamente riconosciuta agli ETS (*art. 2, CTS*), realizzate attraverso l'organizzazione, la gestione e la messa a disposizione della collettività, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo di: centri culturali e biblioteche, mediateche, fonovideoteche, aree e spazi comunali, musei, gallerie d'arte, cinema, teatri, sale prova, ludoteche, circoli, luoghi polivalenti e spazi multimediali, nell’ambito di rapporti con gli enti pubblici, disciplinati dal titolo VII del codice e/o nell’ambito di rapporti di convenzione, accreditamento o patrocinio con/da la PA o altri enti pubblici, rafforzando così il criterio di partecipazione solidale allo schema di relazione mutuale diretta tra l'Associazione e la collettività/comunità di riferimento, soprattutto in aree “socialmente sensibili”, quali ad esempio, periferie metropolitane o località amene (*es. comunità montane, borghi e frazioni periferiche, etc.*), luoghi da recuperare a vantaggio dell’interesse generale, immobili in concessione / comodato / uso dalla Pubblica Amministrazione, etc. inclusi gli ambiti di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. L'Associazione, potrà realizzare iniziative di socialità e gioco a favore di minori disagiati per contesto sociale e/o economico o in condizioni di fragilità per cause di salute, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità e interesse sociale, ivi inclusa ogni attività che operi nel contesto del sostegno allo sviluppo di iniziative destinate alla cura delle persone e dei beni comuni, a pratiche di cittadinanza attiva, coltivazione dei doveri sociali, alla rivendicazione consapevole dei diritti civili e sociali della persona, alla promozione e al consolidamento dei legami generativi o rigenerativi della coesione sociale, ossia dei legami sociali basati su inclusione, condivisione, identità, solidarietà e mutuo aiuto, presso gruppi di individui, famiglie, comunità e reti sociali e associative, e tra ciascuno di questi e gli altri gruppi, anche in ambito di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo, di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244; L'Associazione intende svolgere, organizzare e gestire, attività artistiche e ricreative al fine di realizzare quel principio di eguaglianza sostanziale che costituisce uno degli assiomi della nostra Costituzione, dando forma espressiva ad iniziative che sviluppino un’azione preventiva del disagio, attraverso esperienze di “formazione sociale” tesa a rafforzare i legami tra le persone e le comunità, sensibilizzare ai principi di tolleranza ed inclusione, strutturare e rafforzare situazioni di aggregazione, condivisione e socialità al fine di generare anticorpi a contrasto dei fenomeni di marginalità sociale, culturale e lavorativa. Con lo scopo di diffondere tale esperienza e sostenere economicamente le attività artistiche e ricreative, didattiche - formative – educative, nei riguardi dei più poveri ed in generale, iniziative culturali a cui i beneficiari suddetti possano accedere gratuitamente, l'Associazione potrà realizzare opere e produzioni artistiche e proporre, sul territorio na-

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

zionale ed estero, i propri spettacoli allestiti direttamente dagli aderenti. Potrà altresì promuovere, favorire e tutorare, la nascita e l'attività di compagnie teatrali stabili ed itineranti, bande musicali e gruppi artistici in genere e, a scopo di finanziamento di tali gruppi e dei relativi progetti artistici, indire bandi e concorsi, attuare iniziative e strategie di raccolta fondi pubblici o privati (*fundraising*) e/o tramite internet, attraverso piccoli contributi da gruppi di singoli privati che intendano sostenere tali progetti (*crowdfunding*). L'Associazione potrà ospitare gruppi di ricerca artistica in spazi congrui, guidare e supervisionare il processo creativo e la produzione delle opere artistiche di tali gruppi; praticare iniziative di scambi culturali, organizzare e gestire residenze temporanee a finalità didattiche, artistiche e ricreative di interesse sociale e generale, in partenariato e/o collaborazione di progetto, con altri ETS e/o in genere, con altre realtà associative italiane e internazionali; svolgere, organizzare e gestire spettacoli, rievocazioni storiche in costume, arredi urbani e installazioni anche itineranti, proiezioni di film e documentari, festival e rassegne, concerti, radiodrammi, mostre di opere d'arte contemporanea, illustrazione grafica, design, arte digitale e animazione 3D, registrazioni fonografiche, audiovisivi analogici e digitali, per sostenere economicamente le attività suddette, in particolare progetti di recupero, seminari e corsi di educazione civica, arte, teatro e musica gratuiti, per giovani e ragazzi in difficoltà economiche e sociali, favorendo così anche la promozione e la diffusione della Cultura e della pratica del Volontariato e delle attività di interesse generale. **Attività editoriali**, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, pubblicazione e diffusione di periodici, riviste, giornali, testi letterari, teatrali, lirici e musicali, opere a carattere didattico e divulgativo, *podcast* e *broadcasting*, materiale fonografico, informatico ed audiovisivo, radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della Legge 6 agosto 1990, n. 223, e s.m. per la diffusione e divulgazione delle attività dell'Associazione, allo scopo di sostenere economicamente progetti di recupero, seminari e corsi gratuiti di vari livelli e tipologie nell'ambito dell'editoria, dedicati soprattutto a giovani e ragazzi in difficoltà economiche e sociali ed ogni altra iniziativa atta a diffondere ogni attività culturale, artistica o ricreativa che abbia sempre come scopo la sensibilizzazione della collettività ai principi e valori della Costituzione e la conoscenza della Cultura e della pratica del Volontariato e delle attività di interesse generale, tra gli adulti e tra i giovani. In particolare, tramite la pubblicazione ordinaria di un bollettino periodico, cartaceo e/o in forma digitale, circa le proprie attività, iniziative e progetti; la pubblicazione straordinaria, cartacea e/o in forma digitale, di archivi giornalistici, fotografici, storici e letterari, cataloghi di mostre ed esibizioni, raccolte di testi letterari inediti, soggetti e sceneggiature cinematografiche, drammaturgie e testi di teatro, raccolte di poesie, di frasi ed aforismi, degli atti di convegni, seminari, nonché degli studi circa analisi e ricerche compiute. Inoltre, iscrivere al Tribunale competente e quindi gestire, la creazione e la diffusione di pubblicazioni periodiche nonché saggi e testi didattici, sulle arti e lo spettacolo, sulla cultura rurale, tradizionale ed eno-gastronomica, sul mondo e la civiltà metropolitana, sulla Società e sull'attualità in genere, in forma cartacea e/o digitale. **Attività turistiche** di interesse sociale, culturale o religioso, ed in via preminente l'organizzazione di viaggi, soggiorni, pellegrinaggi, gite ed escursioni la cui destinazione miri in via primaria ad accrescere la persona umana sotto il profilo sociale, con presenza di personale qualificato che funga da guida per i fruitori. Le suddette attività turistiche, inclusa la gestione delle strutture e/o in contesti di erogazione nell'ambito di rapporti con la PA, in luoghi socialmente sensibili e aree specialmente tutelate dall'ordinamento, tendono a raggiungere l'interesse sociale attraverso esperienze di integrazione ed inclusione e sono svolte in stretta complementarietà con quelle di interesse generale ovvero, riferite a destinatari quali il corpo associativo dell'Associazione e loro familiari, partecipanti a reti associative, persone e famiglie in contesti di aggregazione, socialità, solidarietà e condivisione, lavoratori, volontari e beneficiari delle azioni mutuali, categorie fragili, emarginate, svantaggiate e/o benefi-

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

ciari di attività di interesse generale e i loro familiari, gli enti senza scopo di lucro, i volontari e i lavoratori degli ETS e degli enti pubblici, nonché degli enti privati che operano nei settori di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, staff e volontari che si interfacciano con questi gruppi. Le attività turistiche dell'Associazione perseguono precisi obiettivi di equità e partecipazione, sostenibilità ed inclusione e si sviluppano su tre assi fondanti che sono: Turismo equo e partecipativo - Turismo sostenibile - Turismo inclusivo. Per turismo equo e partecipativo deve intendersi l'attività turistica che si propone da un lato, di conseguire una equa remunerazione delle comunità locali presso cui il turismo impatta e dall'altro, la costruzione di relazioni positive e consapevoli tra le popolazioni ospitanti ed il turista. Per turismo sostenibile, si intendono le attività turistiche la cui attuazione si ispira ai criteri dell'economia circolare, in base alla definizione a tal fine restituita in sede normativa europea, con specifico riguardo alla Comunicazione della Commissione Europea al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, n. 670 del 21 dicembre 2005 (COM(2005) 670), e più in generale, le attività di eco-turismo volte a promuovere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sostenibilità ambientale, la conservazione e il ripristino della biodiversità, l'efficientamento energetico, il contrasto al cambiamento climatico, la riduzione dell'inquinamento e del dispendio idrico. Per turismo inclusivo, si intendono le attività che promuovono la fruizione delle attività turistiche in contesti di condivisione partecipata e plurale, dove siano accolte e valorizzate, sia sul piano individuale che collettivo, le differenze etniche, culturali, religiose, politiche, di genere, psicofisiche, economiche e sociali. Tali attività turistiche di interesse sociale si richiamano a criteri di esercizio e configurazione come precisati nella relazione finale della Conferenza di Montreal del 1996, *“per una visione umanistica e sociale del turismo”* ovvero: Le proposte integrano gli obiettivi umanistici, pedagogici e culturali del rispetto e dell'affermazione della persona. Il pubblico a cui ci si rivolge è identificato chiaramente, senza alcuna discriminazione razziale, culturale, religiosa, politica, filosofica, sociale. Il prodotto proposto comprende come parte integrante un valore aggiunto non economico. Si esprime chiaramente la volontà di un inserimento che non deturpi e non perturbi l'ambiente locale. I documenti contrattuali definiscono chiaramente le caratteristiche dell'attività ed i prezzi. Questi ultimi saranno compatibili con gli obiettivi sociali perseguiti. Le eccedenze di esercizio vanno, in tutto o in parte, reinvestite per il miglioramento dei servizi offerti al pubblico. La gestione del personale è conforme alla legislazione sociale e del lavoro, persegue finalità di valorizzazione ed implica il tutelare, valorizzare e formare in modo appropriato, permanente e continuativo i volontari. Rientrano in questo ambito tutte le attività dell'Associazione, volte a seconda dei casi alla creazione, al ripristino e alla valorizzazione e alla messa a disposizione della collettività, di beni e percorsi naturalistici, rurali, storici, artistici, religiosi e spirituali, artigiani e contadini, eno-gastronomici, comunque atti a favorire e promuovere tutte le forme di turismo sociale ed eco-sostenibile e di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m. e/o nell'area di riferimento, anche ove non rientranti nel codice dei beni culturali (*come ad esempio l'arte e l'architettura contemporanea, archeologia industriale, etc.*), sempre in virtù della massima sensibilizzazione sul valore intrinseco ed oggettivo, oltre che del patrimonio culturale e del paesaggio, della memoria collettiva della comunità locale, spesso legata a tradizioni rurali, artigiane ed eno-gastronomiche locali, tra loro in stretta relazione, l'Associazione si pone come coordinamento di azioni degli aderenti Soci a supporto della valorizzazione delle potenzialità turistiche nelle comunità locali. I Soci, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, potranno svolgere analisi delle risorse territoriali e coordinamento delle stesse, in collaborazione con enti locali e pro-loco, comunità montane e realtà associative territoriali; studio e progettazione grafica, strategie di comunicazione, creazione di siti e portali web, ideazione e creazione di loghi, locandine, opuscoli, *flyers* e *brochure*, l e altro materiale informati-

STATUTO "ARTLAB-APS"

Associazione di Promozione Sociale

vo, in forma cartacea e/o digitale; ripristino di percorsi turistici, formazione di guide specializzate, ideazione e realizzazione di segnaletica, pannelli informativi; realizzazione di materiale audiovisivo (*audio-guide, documentari, interviste, video promozionali, etc.*); L'Associazione potrà organizzare mostre ed eventi tematici, indire concorsi letterari e di poesia anche in dialetto, giornalismo, reportage, *contest* video-fotografici, moderare dibattiti e incontri, etc. sempre e comunque orientati come detto, a favorire e promuovere il turismo sociale ed eco-sostenibile, nonché la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, coinvolgendo soprattutto giovani volontari in loco, nell'interesse sociale e generale dell'area di riferimento. Si intendono incluse in tale contesto, tutte le altre attività statutarie ed istituzionali svolte dall'Associazione, negli ambiti enunciati dal CTS o in stretta complementarità con esse, o che l'ordinamento abbia già riconosciuto meritevoli di tutela, per le finalità fin qui dedotte. **Cooperazione allo sviluppo** - ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, l'Associazione intende svolgere attività di sostegno missionario ovvero, promuovere e sostenere progetti di solidarietà e di sviluppo con le comunità e le organizzazioni presenti nelle aree depresse nel mondo; attuare iniziative anche di carattere finanziario atte a conseguire obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo; sostenere la realizzazione di progetti e interventi a opera di organizzazioni non governative. A tal fine l'Associazione, aprendo la propria collaborazione ad organismi internazionali, fondazioni e altre realtà (es. Servizio Civile Internazionale), intende far proprie le motivazioni dei propri Soci, aspiranti volontari, operatori e mediatori aderenti, coinvolgendoli in percorsi di formazione linguistica e culturale specifici, anche in merito alla promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. Al fine di dar loro l'opportunità di partecipare in prima persona a tali progetti, l'Associazione mette a disposizione le proprie risorse ai partecipanti, dando loro la possibilità di formarsi e partire, realizzare e curare reportage giornalistici e fotografici, pubblicizzare incontri di presentazione per poter esporre la natura dei progetti di cooperazione e realizzare eventi pubblici, a scopo di auto-finanziamento delle missioni. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità di erogazione mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 5) VOLONTARI - SOCI - LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei Soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario. L'Associazione assicura i propri volontari

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità Civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri Soci, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei Soci conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEI SOCI

Il numero dei Soci è illimitato ma in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Nell'Associazione non possono essere disposte limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei Soci. Si applica l'art. 35, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione Sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che nella domanda di ammissione dichiarino di condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione ed accettare il presente Statuto e i Regolamenti Interni. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Le organizzazioni partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 8) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative e a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. Lo *status* di Socio, una volta acquisito ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di Socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. I nominativi dei Soci sono annotati nel libro Soci dell'Associazione. Tutti i Soci regolarmente iscritti nel libro dei Soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti obblighi:

- Piena accettazione dello Statuto Sociale, delle sue finalità, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Associativi;
- Pagamento della quota associativa annuale, delle quote periodiche per le varie attività;
- Mantenere rapporti di rispetto con gli altri Soci e gli organi dell'Associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti diritti:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- Partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- Accedere alle cariche associative;
- Esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.

ART. 9) MODALITÀ AMMISSIONE SOCIO

Per essere ammessi a Socio, è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- Indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, telefono e indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali;
- Dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Associativi.

È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro dei Soci. In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

I Soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di Associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni degli Organi Associativi. La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di Socio per morosità. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà dei Soci effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Lo status di Socio si perde per recesso, morosità, esclusione. L'Socio può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'Socio. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio Sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti i Soci morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. Il Socio decaduto, può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto. i Soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- Quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Associativi;
- Quando e in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il Socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in Assemblea dei Soci la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ART. 12) ORGANI DELL'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

L'Assemblea dei Soci; Il Consiglio Direttivo; Il Presidente; Organo di controllo, solo se obbligatorio per Legge, ovvero al superamento limiti ex art. 30, D.Lgs. n. 117/2017, o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei Soci.

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI - COMPETENZE INDEROGABILI

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione. All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro dei Soci, conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. n. 117/2017.

All'Assemblea ordinaria dei Soci spettano i seguenti compiti:

- Discutere e deliberare sui bilanci (bilancio consuntivo, e, se presenti bilancio preventivo e bilancio Sociale) e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione, determinandone previamente il numero e deliberando se nominare anche le cariche associative o demandare questo compito allo stesso Consiglio come stabilito dall'ultimo comma del successivo art. 17;
- eleggere e revocare se presenti, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale e eventuali altri Organi Associativi;
- Approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- Approvare l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;
- Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli Organi Associativi e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti Soci non ammessi;
- Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione Sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'art. 25 del Codice del Terzo Settore.

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- Deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;
- Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta, con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, sms, fax, messaggistica istantanea, etc.) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno un decimo dei Soci regolarmente iscritti o da almeno un terzo dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i Soci un Segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e in generale il diritto di intervenire in Assemblea. Il verbale redatto

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

in occasione di ciascuna Assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) VALIDITÀ E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

Per la validità delle delibere Assembleari, si fa riferimento all’art. 21 Codice Civile. Ciascun Socio può farsi rappresentare nell’Assemblea da altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all’avviso di convocazione. Ciascun Socio può rappresentare oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due Soci. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L’Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di Soci intervenuti. L’Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i tre quarti dei Soci in prima convocazione e con la presenza della metà più uno dei Soci in seconda convocazione. L’Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell’Associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 30 del presente Statuto. L’Assemblea dei Soci si può riunire anche in video-conferenza, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l’elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all’articolo 2538, secondo comma, del Codice Civile.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di minimo tre membri, eletti dall’Assemblea dei Soci e resta in carica per tre esercizi. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche Soci ovvero indicate dagli enti giuridici Soci. Si applica l’art. 2382 del Codice Civile. I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, subentra il primo (e successivi) dei non eletti; il Consigliere (o Consiglieri) subentrato rimane in carica fino alla naturale scadenza dello stesso Consiglio. In caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio decade l’intero organo e il Presidente deve convocare entro 15 giorni l’Assemblea dei Soci per il rinnovo dell’intero Consiglio Direttivo. In occasione di ogni elezione del Consiglio, l’Assemblea dei Soci ne delibera preliminarmente il numero e delibera se provvedere anche alla nomina delle relative cariche (Presidente, VicePresidente, Segretario e Tesoriere) oppure se demandare tale compito allo stesso Consiglio. Nel caso in cui l’Assemblea dei Soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario ed è presieduto dal Presidente o in sua assenza, dal VicePresidente. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell’Associazione. Il Consiglio Direttivo si può riunire anche in video-conferenza conformemente a

STATUTO "ARTLAB-APS"

Associazione di Promozione Sociale

quanto previsto dal successivo art. 24.

ART. 19) CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- Redige i programmi di attività Sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- Stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività Sociale;
- Delibera sulle Convenzioni con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 55-56 del CTS e su ogni altro contratto, accordo, progetto stipulato con Enti Pubblici;
- Nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- Delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei Soci, salvo ricorso dell'interessato all'Assemblea dei Soci;
- Determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- Delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- Ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- Svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione Sociale.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 21) PRESIDENTE - RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma Sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al VicePresidente. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'Associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, Consiglio Direttivo, registro dei Soci) e cura la corrispondenza dell'Associazione. Il Tesoriere tiene aggiornata la

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili e cura gli incassi ed i pagamenti dell'Associazione, in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato d'obbligo al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o se facoltativamente istituito dall'Assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non Socie. L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni, che possono svolgersi anche in video-conferenza conformemente a quanto indicato nel successivo art. 24. L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare la revisione legale dei conti, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, co. 1 del CTS o se facoltativamente tale funzione sia attribuita dall'Assemblea dei Soci. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Esso esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale e gli altri compiti e funzioni secondo il disposto dell'art. 30, co. 7 del CTS. L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017. Con riferimento alla revisione legale dei conti si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 24) RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI ASSOCIATIVI IN VIDEO-CONFERENZA

Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti. In tal caso, è necessario che:

- Sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari;
- Sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- Vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Presidente.

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

ART. 25) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE DELL'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

solidaristiche e di utilità Sociale. Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- Dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- Da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- Dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari dei Soci;
- Dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- Dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- Da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- Da contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci (e loro familiari) e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni;
- Da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- Da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- Da proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART. 26) INTRAMISSIBILITÀ QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera Sociale, le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

ART. 27) SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO - I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e s.m. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro dei Soci;
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali Organi Associativi, tenuto a cura degli stessi organi.

I Soci hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione. I libri dell'Associazione sono consultabili dal Socio che ne faccia motivata istanza, da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta dei Soci deve essere formulata al Consiglio Direttivo, con un preavviso minimo di quindici giorni.

ART. 28) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio Sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di

STATUTO “ARTLAB-APS”

Associazione di Promozione Sociale

missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie. Il bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Se vengono superati i limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore o se facoltativamente deliberato dai propri organi, l'Associazione elabora ed approva il bilancio Sociale secondo tempi e modalità già previste per il bilancio ordinario di esercizio. Si applica integralmente in questo caso l'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

ART. 29) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ART. 30) SCIoglimento DELL'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

ART. 31) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non Soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

ART. 32) DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice del Terzo Settore, alle norme sulle APS e successive modifiche e integrazioni.

Spoleto, 24 febbraio 2023

Il Presidente

Il Segretario